

CdA - composizione

Commissione redigente - L. n. 240/10



Fasi del procedimento di formazione del CdA

1. Proposta
2. Valutazione requisiti di professionalità
3. Designazione

1. Fase della proposta - *variabili*

Rettore (esterni e/o interni)

Senato (esterni e/o interni)

Senato e Rettore in quota parte (esterni e/o interni)

su 8 membri [11 - rettore e 2 studenti]: 1/7, 2/6, 3/5, 4/4, 5/3, 6/2, 7/1

Esterni: bando

Interni : autocandidatura con firme di
presentazione della comunità



2. Fase della valutazione requisiti di professionalità - *variabili*

Rettore

Senato

Senato e Rettore (ciascuno per la sua quota)

Commissione *ad hoc*



3. Fase della designazione - *variabili*

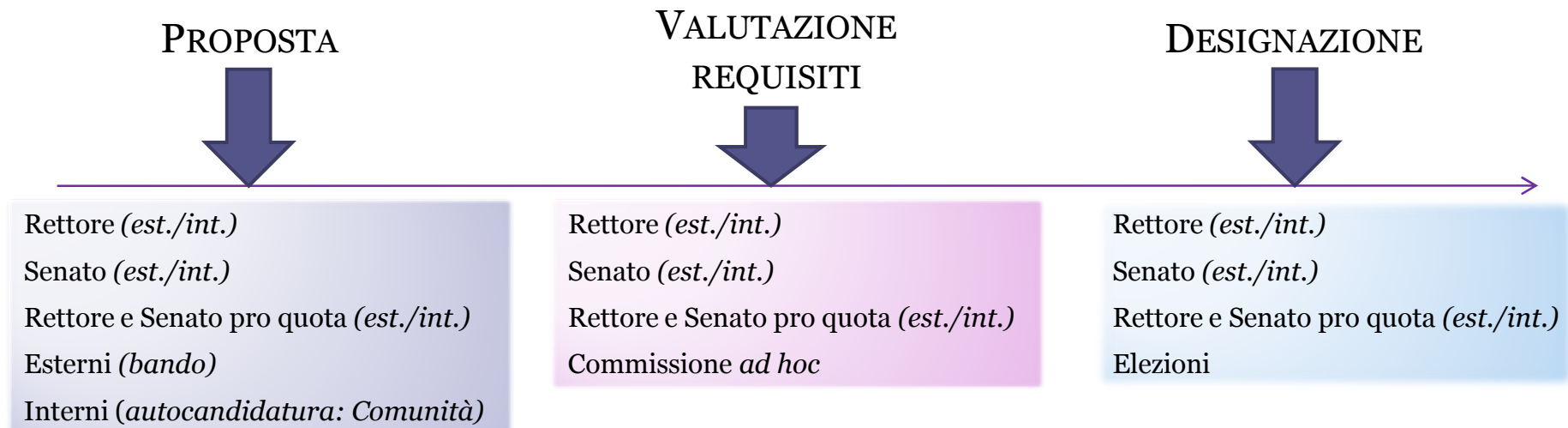
Rettore

Senato

Senato e Rettore (ciascuno per la sua quota)

Elezione

Sintesi delle variabili



Modello 1: CdA Ca' Foscari

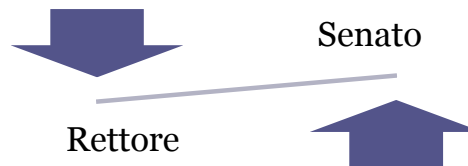
n./tipologia	int./est.	proposta	valutazione	designazione
4/6	esterni	Rettore	Senato	Senato
1 rappresent. docente	anche esterno	-	-	?
1 rappresent. TA	anche esterno	-	-	?
2 studenti				elezione
Rettore				
Tot: 9/11				

Sintesi modello 1: CdA Ca' Foscari



Note sul modello 1: CdA Ca' Foscari

- ✓ Il numero dei componenti non è fisso , varia da 9 a 11, a seconda del numero proposto dal Rettore (da 4 a 6)
- ✓ Il Rettore detiene in via esclusiva il potere di proposta dei 4/6 membri esterni (6 ~ maggioranza CdA da 11)
- ✓ Il Senato ha il potere di designazione
- ✓ Non potendo concorrere alla proposta, il potere di designazione del Senato si configura come accoglimento/rigetto, totale o parziale, della proposta del Rettore
- ✓ L'effettivo potere di scelta dei membri del CdA dipenderà dalle dinamiche Rettore/Senato: con un Rettore “autorevole”, il Senato ratificherà la proposta; con un Senato “autorevole”, il Rettore proporrà persone gradite al Senato
- ✓ Non è definito dallo Statuto come saranno designati i rappresentanti docente e TA



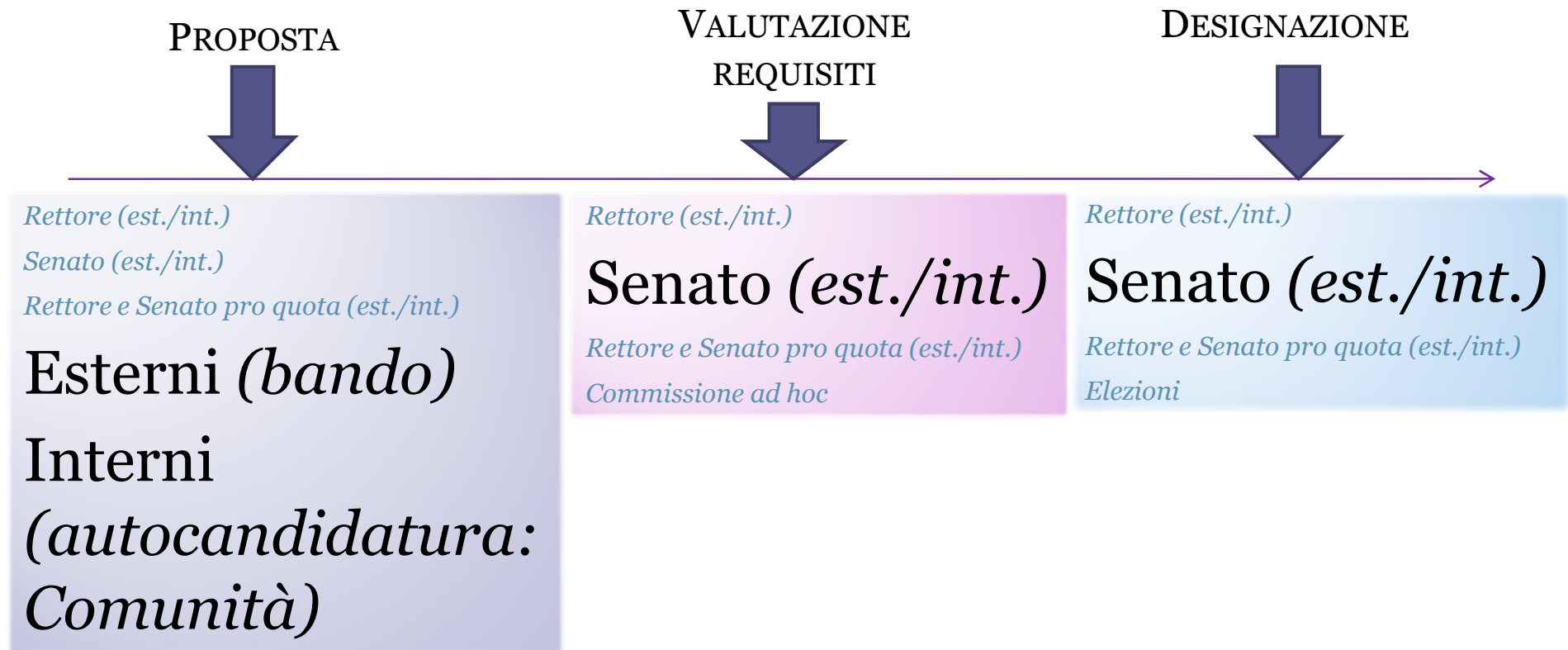
Modello 2: CdA Tuscia

n.	int./est .	proposta	valutazione	designazione
3	interni*	autocandidatura (25 firme a sostegno, non del Rettore e di Senatori; curriculum pubblicato sul sito di Ateneo)	Senato	Senato <i>Voto a scrutinio segreto, sulla base del criterio di qualificazione professionale (eletti a max assoluta - dal II turno ballottaggio)</i>
2	esterni	bando (curriculum pubblicato sul sito di Ateneo)	Senato	Senato
(1)	studente**			elezione
Rettore				
Tot: 6 (7)				

* *garantita la presenza delle diverse componenti del personale (sono incompatibili con la carica di membro del CdA il DA e i dirigenti dell'Università)*

** *lo studente vota soltanto sulle materie di interesse per la componente studentesca*

Sintesi modello 2: CdA Tuscia



Note sul modello 2: CdA Tuscia

- ✓ Attraverso il meccanismo delle autocandidature, con firme a sostegno e curriculum, il potere di proposta appartiene in via esclusiva alla Comunità; ne sono esclusi sia il Rettore sia il Senato.
- ✓ Il Senato ha in via esclusiva il potere di designazione
- ✓ Il Senato opera la valutazione dei requisiti professionali dei candidati al momento del voto: valutazione e designazione sono esercitati contestualmente
- ✓ Una forma di “controllo esterno” sui requisiti professionali dei candidati è data dalla pubblicazione dei curricula sul sito di Ateneo
- ✓ Il Rettore è escluso dal circuito di formazione del CdA ≠ Ca' Foscari

Modello 3: *variante CdA TUSCIA*

n.	int./est .	proposta	valutazione	designazione
3/4	esterni	bando	Commissione <i>ad hoc</i>	Senato <i>(maggioranza qualificata; eventuali audizioni dei candidati ritenuti idonei)</i>
5/4	interni	autocandidatura <i>(con firme a sostegno e curriculum)</i>	Commissione <i>ad hoc</i>	Senato
2	studenti			elezione
Rettore				
Tot: max 11				

Nota: separazione della fase della valutazione preliminare dei requisiti professionali dalla fase della designazione

Sintesi modello 3: *variante CdA TUSCIA*

PROPOSTA



VALUTAZIONE
REQUISITI



DESIGNAZIONE



Rettore (est./int.)

Senato (est./int.)

Rettore e Senato pro quota (est./int.)

Esterni (*bando*)

Interni

**(autocandidatura:
Comunità)**

Rettore (est./int.)

Senato (est./int.)

Rettore e Senato pro quota (est./int.)

**Commissione *ad
hoc* (est./int.)**

Rettore (est./int.)

Senato (*est./int.*)

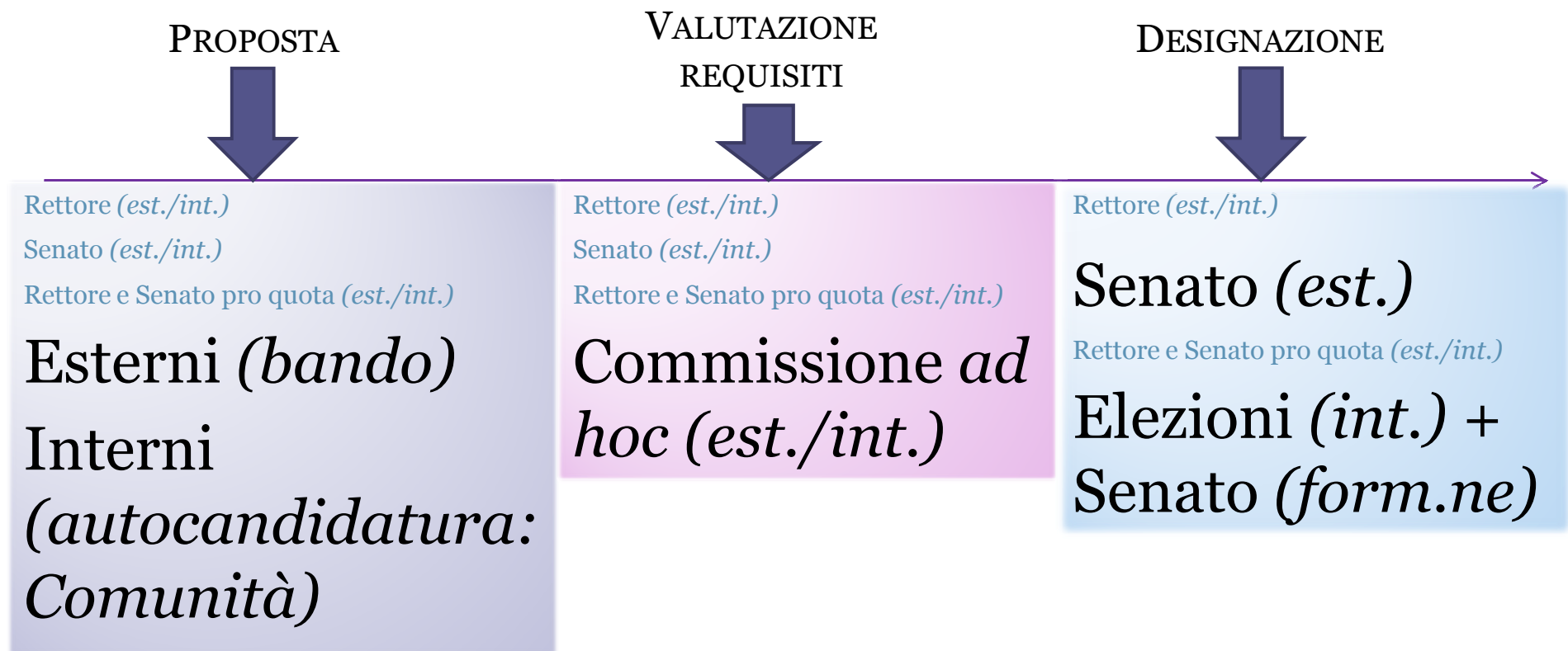
Rettore e Senato pro quota (est./int.)

Elezioni

Modello 4: CdA (misto Senato-elezioni)

n.	int./est .	proposta	valutazione	designazione
4 (?)	esterni	bando	Commissione <i>ad hoc</i>	Senato
4 (?)	interni	autocandidatura	Commissione <i>ad hoc</i>	elezione (con risultati validati dal SA)
2	studenti			elezione
Rettore				
Tot: 11				

Sintesi modello 4: CdA (misto Senato-elezioni)



Note sul modello 4: CdA (misto Senato-elezioni)

- ✓ CdA a composizione mista, per metà nominato dal Senato e per metà eletto
- ✓ Tutte le candidature, sia esterne che interne, sono “filtrate” da una Commissione che ne valuta i requisiti professionali
- ✓ Procedimento, per i membri esterni: bando – valutazione Commissione – designazione da parte del Senato
- ✓ Procedimento, per i membri interni: autocandidatura con firme a sostegno - valutazione Commissione – elezioni, i cui esiti sono formalizzati dal Senato
- ✓ Il Rettore è escluso dal circuito di formazione del CdA
- ✓ Il meccanismo elettorale valorizza la rappresentanza della comunità
- ✓ L’elezione rappresenta una fonte di legittimazione diretta e autonoma, concorrente rispetto al potere di designazione del Senato



Commissione *ad hoc* di valutazione dei requisiti professionali

Composizione - *variabili*

- Rettore
- Membri esterni e/o interni qualificati
- *tra cui* :
 - Presidente Collegio Revisori o professionista iscritto all'albo dei revisori
 - Presidente Nucleo di Valutazione o docente esterno esperto in referaggio di progetti nazionali o internazionali, etc.